

*Yacht Design n.3
2007*



Gliss

DOPO L'ESPERIENZA DEL 90 METRI ATHENA, IL GRANDE CANTIERE OLANDESE TORNA A IMBARCAZIONI PIÙ PICCOLE. PORTANDO UN KNOW-HOW SENZA PARI COME QUELLO APPLICATO SU QUESTO FAST CRUISER DI 32 METRI

FOLLOWING THEIR EXPERIENCE WITH THE 90-METRE ATHENA, THIS LARGE DUTCH SHIPYARD RETURNS TO SMALLER BOATS WITH AN UNEQUALLED KNOW-HOW THAT THEY APPLIED TO THIS 32-METRE FAST CRUISER



La deckhouse panoramica di Gliss è il living principale. Aperta verso il pozzetto e allo stesso livello, di esso è l'estensione coperta.

Gliss' panoramic deckhouse is the main living area. It is a covered extension of the cockpit.

Coming in the wake of Jim Clark's giant schooner Athena, Gliss was something of a departure for custom yacht builders Royal Huisman both in terms of size and concept. "We were concerned that Royal Huisman had been pigeon-holed after Athena", says shipyard manager Michael Koppstein. "Athena showed that we could live up to the engineering demands of building a 90-metre schooner. Gliss, on the other hand, is proof that we can backtrack in terms of size but apply the same expertise to a 32-meter sloop".

We have come to expect superb engineering from the Dutch shipyard, but Gliss is also a breath of fresh air in terms of styling. Designed by Philippe Briand with interior decor by Pieter Beeldsnijder, there is no mistaking the yacht thanks to her bright turquoise hull. Huisman like to quote a Persian dictum that claims the hand that wears turquoise will never be poor – if this is true, the yacht's Swiss owner and his guests are all the richer for their time spent aboard Gliss. The choice of colour was established early on and Philippe Briand recalls how it came about: "We were on the owner's Falcon jet and our sushi lunch was served in turquoise packaging. The owner liked the colour and kept a small sample that served as a guide when the yacht came to be painted".

The owner's first request was that he wanted his yacht to represent the nautical equivalent of the auto world's Grand Tourer or "GT" by

JUSTIN RATCLIFFE

Arrivato sulla scia del gigantesco schooner Athena di Jim Clark, Gliss rappresenta un nuovo punto di partenza per custom yacht costruiti dal cantiere Royal Huisman sia dal punto di vista delle dimensioni sia per i criteri concettuali applicati.

«Temevamo che, dopo Athena, il nostro cantiere fosse intrappolato in un cliché», dice il suo direttore Michael Koppstein. «La realizzazione di quella goletta di 90 metri ha dimostrato che ne eravamo capaci, tuttavia Gliss è la prova che possiamo ridurre le dimensioni a 32 metri pur utilizzando lo stesso know-how». Dal cantiere olandese

offering extended, high-performance cruising in comfort. "This is a fast yacht", confirms Philippe Briand, "but we weren't concerned with pure speed. More importantly, we were looking to design a sensitive boat, one that accelerates quickly in light airs and handles easily". Saving weight was an all-important part of achieving these goals, hence the yacht's perforated Alustar construction and carbon fibre mast, boom and spade rudder. Building the superstructure out of carbon fibre was considered but rejected because of the issues



Stephane Bravin

associated with attaching it to the aluminium hull. Most of the hull's efficiency comes from the appendages, including the 3.95-metre keel with torpedo bulb and trim tab to better the upwind lift. The only reason Briand decided against a racing plumb bow was because it would clash with the relatively high freeboard. This drive to reduce weight was also the principal reason behind the owner's decision not to build to MCA conformity (he has no plans to charter). Apart from the cost saving, this means the yacht is several tons lighter than originally predicted. All the stone countertops and the wood panelling are foam sandwiched, whereas melamine instead of rock wool was used for sound proofing because it is both

L'ARMATORE VOLEVA CHE LO YACHT EQUIPARASSE, IN TERMINI NAUTICI, LE AUTOMOBILI GRAN TURISMO, CHE ABBINANO PRESTAZIONI E COMFORT

THE OWNER WANTED THE YACHT TO BE THE NAUTICAL EQUIVALENT OF THE AUTO WORLD'S "GT" THAT COMBINES HIGH PERFORMANCE WITH COMFORT

ci si aspetta un tecnologia ai massimi livelli ma Gliss è anche una ventata di aria fresca per quanto concerne lo styling. Disegnato da Philippe Briand con interni di Pieter Beeldsnijder, lo yacht è subito identificabile grazie al suo brillante color turchese. Huisman al proposito ama citare un proverbio persiano che dice: "La mano che indossa turchesi non sarà mai povera" (se ciò corrisponde a verità, l'armatore svizzero di Gliss e i suoi ospiti diventeranno più ricchi quanto più tempo trascorreranno a bordo). Il colore è stato scelto molto in anticipo e Philippe Briand ricorda come avvenne: «Eravamo sul jet privato Falcon del proprietario e per pranzo fu servito un sushi in un contenitore turchese. All'armatore piacque questo colore e ne tenne un campione che servì di esempio quando lo yacht fu pronto per essere pitturato».

Come prima richiesta l'armatore voleva che lo yacht equiparasse, in termini nautici, le automobili Gran Turismo (GT), cioè che abbinasse elevate prestazioni e comfort in crociera. «Gliss è infatti uno yacht veloce», conferma Philippe Briand, «ma noi non eravamo interessati alla velocità pura. Ritenevamo invece più importante disegnare una barca agile e sensibile, che accelerasse rapidamente nelle arie leggere e fosse facile da governare». Risparmiare peso era un elemento importante per ottenere questi risultati: da ciò deriva la costruzione in Alustar perforato, con l'albero e il boma in fibra di carbonio e il timone sospeso. L'idea di costruire le sovrastrutture in fibra di carbonio è stata scartata per i problemi di saldatura allo scafo in alluminio. L'elevata efficienza dello yacht deriva in gran parte dalle appendici, compresi la chiglia di 3,95 metri con bulbo a siluro e un trim tab per migliorare la portanza di bolina. Il solo motivo che ha portato Briand a scartare una prua verticale del tipo da regata è stato perché avrebbe stonato con un bordo libero relativamente alto. L'esigenza di ridurre i pesi ha portato anche alla rinuncia da



Ed Holt



Ed Holt (2)

Sopra, l'angolo relax e tv, posto a dritta, appena scesi dalla deckhouse. Sotto, la crewmess con il pannello di controllo touch-screen. Pagina a fronte, la cucina e il corrimano della scala che conduce alla zona notte.

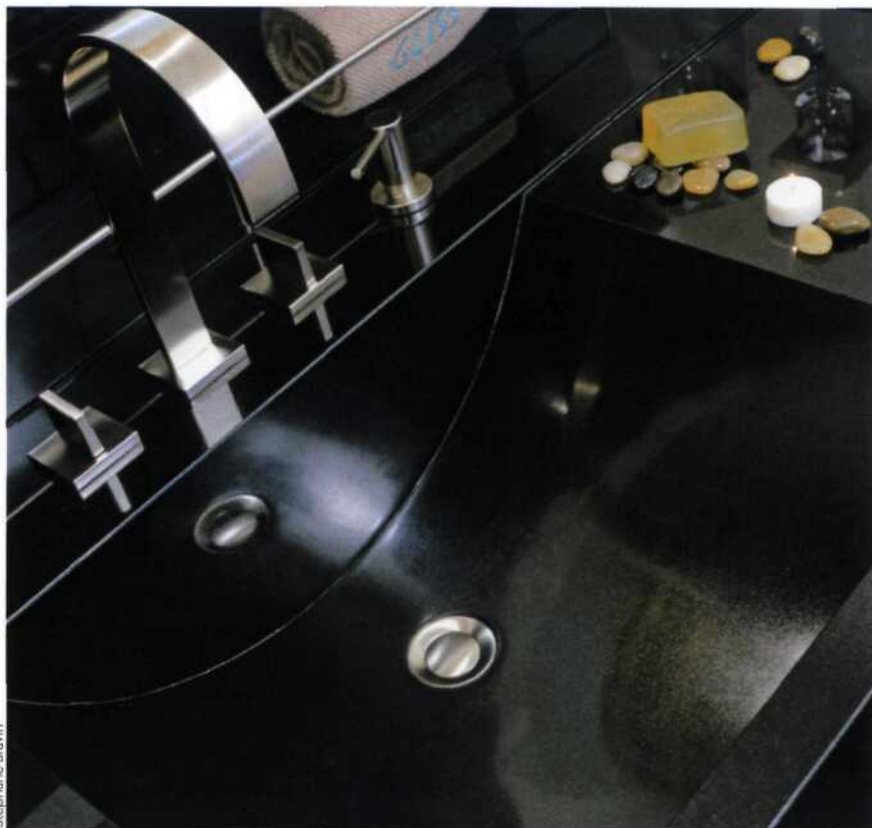
Above: the TV lounge on the starboard side. **Left:** the crew mess with the touch screen control panel. **Opposite page:** the galley and the handrail of the stairs that lead to the sleeping quarters.



Ed Holt ©

STRUTTURE IN LEGNO DI QUERCIA SBIANCATO SONO ABBINATE A FINITURE NICHELATE E RAVVIVATE DA LUMINOSI TESSUTI GIALLI E ROSSI

LIMED OAK WOODWORK STRUCTURES ARE MIXED WITH NICKEL-PLATED FITTINGS AND BROUGHT TO LIFE BY BRIGHT YELLOW AND RED FABRICS



Stephane Bravin

parte dell'armatore di certificare la barca MCA, non avendo intenzione di metterla sul mercato del charter. A parte il risparmio economico, ne è derivato uno yacht di parecchie tonnellate più leggero di quanto previsto originariamente. Tutti i top in marmo e le pannellature in legno sono a sandwich su supporto di schiuma mentre per la coibentazione acustica si è optato per la melamina in luogo della lana di vetro sia per la sua leggerezza sia perché ammortizza in modo più efficace la risonanza su diverse frequenze. Altri 600 chili sono stati risparmiati costruendo il portellone di poppa in fibra di carbonio.

Le richieste del proprietario si riflettono molto bene nel disegno degli interni, coraggioso e funzionale, e nelle decorazioni. La deckhouse panoramica serve come salotto principale ed è completamente aperta verso il pozzetto, una soluzione che elimina la differenza fra interni ed esterni. Questa sensazione di uniformità è rinforzata dal fatto che il salone e il pozzetto sono sullo stesso livello, con la stessa pavimentazione in teak, e le decorazioni, sempre in teak, a carabottino rispecchiano i sedili a panca della coperta. La deckhouse è in effetti un'estensione coperta del pozzetto, che protegge dal sole mediterraneo così come dai piovoschi dei Caraibi. In caso di maltempo l'entrata può essere chiusa con una tenda mentre l'ingresso alla sottostante zona ospiti è protetto da una soglia chiudibile in diverse posizioni. Sottocoperta, vi sono un piccolo salottino per la tv e una terza cabina ospiti oltre alle due a poppa e alla suite armatoriale. Insolita per uno yacht di queste dimensioni è la day toilet ricavata

lighter and more efficient at dampening resonance at various frequencies. An additional 600 kg was saved by building the transom door out of carbon fibre. But the owner's brief is most clearly reflected in the bold, functional design of the interior layout and decor. The panoramic deckhouse serves as the main living area and is completely open to the cockpit, a solution that blurs the distinction between interior and exterior. This feeling is reinforced by the fact that cockpit and deckhouse are on a single level and the same teak decking is used throughout, while the latticework teak tables mirror the bench seats on deck. The deckhouse is effectively a hard-top extension of the cockpit, providing protection from both the Mediterranean sun and Caribbean squalls. In the event of bad weather the open entrance can be closed off with an awning and the entrance to the guest area below deck is protected by a threshold that can be locked in different positions. Below deck there is a small TV lounge and a third guest cabin, plus two aft

A fianco, un lavabo di bordo. Sotto, un portaoggetti. Pagina a fronte: in senso anti-orario, l'armatoriale, la cabina ospiti e il disimpegno. Left: a washbasin. Below: a holder. Opposite page, counterclockwise from top: the owner's cabin, the guest cabin and a corridor.



Justin Ratcliffe

guest cabins and the master suite. Unusual for a yacht of this size, there is also a day head under the aft stairs. The crew accommodation and galley are located forward, whereas the engine room amidships takes full advantage of the maximum beam and generous headroom.

The challenge for Pieter Beeldsnijder was how to interpret the owner's taste for crisp, practical lines. He came up with limed oak woodwork set against custom nickel-plated fittings, black granite countertops in the bathrooms and bright red and yellow fabrics. When combined with the turquoise hull, this colour scheme may raise a few eyebrows, but in practice it makes for a refreshingly vibrant interior that is totally in tune with the yacht's summery vocation. With a business background in the garment industry, the owner has a practised eye for detail – an area where Royal Huisman has traditionally excelled. Wooden pegs, for example, can be fitted into the grating of the teak tables to prevent objects sliding



Justin Ratcliffe

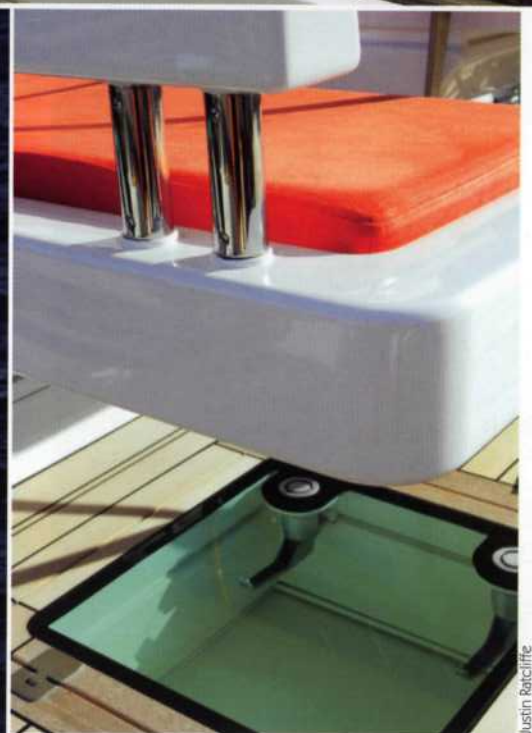
Sopra, le caviglie ferma-oggetti dei tavoli. A fianco, la bella linea delle finestre che danno luce al living. Pagina a fronte, in senso anti-orario: l'area pozzetto-deckhouse, una vista aerea; un dettaglio della seduta del timoniere. Above: a furnishing detail. Right: the line of a window giving light to the living area. Opposite page, counterclockwise from top: the cockpit/deckhouse area; an aerial view; a detail of the wheel house seating.

IN COPERTA LA SENSAZIONE DI CONTINUITÀ DI SPAZI TRA DECKHOUSE E POZZETTO È RAFFORZATA DALLA PAVIMENTAZIONE UNIFORME IN TEAK ON THE DECK THE SENSE OF CONTINUITY BETWEEN THE DECKHOUSE AND THE COCKPIT IS REINFORCED BY THE SAME TEAK FLOORING



Justin Ratcliffe

sotto le scale di poppa. Gli alloggi equipaggio e la cucina sono ricavati a prua mentre la sala macchine a mezza nave sfrutta l'ampio baglio e ha una cospicua altezza. La sfida per Pieter Beeldsnijder era di come interpretare la predilezione del proprietario per le linee incisive e pratiche. L'ha risolta con strutture in legno di quercia sbiancato accostate a finiture nichelate, con top in granito nei bagni e tessuti luminosi rossi e gialli. Questo schema cromatico, in contrasto con lo scafo turchese, lascerà forse perplessi ma in pratica crea un interno fresco e vibrante perfettamente in sintonia con la vocazione estiva dello yacht. Con la sua esperienza professionale nell'industria dell'abbigliamento, l'armatore ha un occhio allenato per i dettagli, un campo in cui Royal Huisman è tradizionalmente eccellente. Caviglie di legno sono per esempio inserite



Justin Ranciliffe

Un'immagine che mette in risalto le linee esterne disegnate da Philippe Briand di Gliss, yacht di 32 metri caratterizzato da un particolare e brillante color turchese. A photo of the exterior lines by Philippe Briand of Gliss, a 32-metre yacht boasting an usual, bright turquoise colour.

L'ARMATORE HA RICHiesto UNO YACHT RICCO DI RAFFINATEZZE E DI DETTAGLI, UN CAMPO IN CUI IL CANTIERE OLANDESE ECCELLE PARTICOLARMENTE
THE OWNER REQUESTED A YACHT THAT WAS RICH IN REFINED DETAILS, AN AREA IN WHICH THIS DUTCH SHIPYARD PARTICULARLY STANDS OUT



off while underway; the flush buttons for operating the electric windows in the deckhouse are handily mounted overhead in the centre of the ceiling; the moulded handrail in the coachroof also serves as a drainage channel; the shore power lines are sheathed so they look like hawsers and even the aluminium floor plates in the engine room have been precision cut so that the anti-slip pattern is lined up between sections. After taking part in regattas, such as the Superyacht Cup and the St. Barth's Bucket, Gliss has not only proven her performance pedigree, she has also turned a few heads as the brightest boat on the race circuit. ⚓

GLISS

Lunghezza f.t./LOA 32 m
Larghezza/Beam max 7,45 m
Pescaggio/Draft 3,90 m
Dislocam./Displacement 122 tons
Superficie velica/Sail surface 562 m²
Serb. combustibile/Fuel capacity 8578 l
Cruising speed 12,99 knots

Posti letto ospiti/Guest berths 8
Equipaggio/Crew 4
Progetto/Naval Arch. Philippe Briand Yacht Design
Interior design Pieter Beeldsnijder Design
Exterior design Philippe Briand Yacht Design
Cantiere/Shipyard Royal Huisman Shipyard

nel carabottino in teak dei tavoli per evitare che gli oggetti cadano durante la navigazione, i pulsanti elettrici a filo per aprire le finestre della deckhouse sono opportunamente montati al centro del soffitto mentre il corrimano sagomato sulla tuga ha anche la funzione di canale di drenaggio. I cavi elettrici per collegarsi a terra sono inguainati in modo da sembrare gomene e anche la pavimentazione in alluminio della sala macchine è stata tagliata in modo tanto preciso da allineare la sagomatura antiscivolo delle varie sezioni. Dopo aver partecipato a regate come la Superyacht Cup e la Bucket di St. Barth, Gliss non solo ha confermato il suo pedigree agonistico ma ha anche attirato gli sguardi di tutti come la barca più brillante del circuito. ⚓